

Karl Marx

Alla Camera dei comuni –
La stampa sugli avvenimenti orientali –
Il manifesto dello zar – La Danimarca

«New York Daily Tribune» n. 3847
16 agosto 1853

Londra, martedì, 2 agosto 1853

Londra non è più senza vetture di piazza. Sabato scorso il vetturino ha rinunciato al suo sistema di resistenza passiva. Frattanto il parlamento continua a distruggere la sua grandiosa legge della sessione, rimuovendo passo a passo ogni casus belli tra il vetturino e la Camera dei comuni^a.

Il progetto di legge sull'India ha superato venerdì l'ultima fase, dopo che furono respinte le proposte del governo di aumentare gli stipendi dei direttori e dei presidenti, e gli stipendi furono ridotti rispettivamente a 900 e 1000 sterline. L'assemblea straordinaria degli azionisti della Compagnia delle Indie orientali, che si è tenuta venerdì scorso, ha offerto uno spettacolo quanto mai lugubre: grida e discorsi disperati tradivano chiaramente i timori dei degni azionisti che l'Impero indiano possa *essere stato* loro proprietà in tempi migliori. Uno degli onorevoli gentiluomini comunicò la sua intenzione di presentare alla Camera dei comuni mozioni che respingano l'attuale proposta di legge ed esprimano il rifiuto degli azionisti e dei direttori della Compagnia di accettare la parte che assegna loro il provvedimento governativo. Gli onorevoli azionisti e direttori della Compagnia delle Indie orientali in sciopero! Cosa veramente impressionante! Con l'abolizione del monopolio sul sale della Compagnia, la Camera dei comuni britannica ha compiuto il primo passo per portare le finanze indiane sotto la sua amministrazione diretta.

Il progetto di legge sui volontari della milizia costiera è stato approvato in commissione nella seduta di ieri. Obiettivo di questo provvedimento è la formazione di un corpo di diecimila uomini, che verranno addestrati per quattro settimane l'anno e addetti alla difesa delle coste britanniche. Riceveranno, co-

^a cfr. presente volume, pp. 231-232